

PORTO AVIATION GROUP SPA

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CIVILISTICO PORTO AVIATION GROUP SPA E CONSOLIDATO 2023

CONTESTO ECONOMICO GENERALE

Il contesto economico generale in cui ha operato la società nel corso del 2023 è stato molto variegato e frammentato, caratterizzato da diversi eventi economici e geopolitici, anche contrastanti, che ne hanno determinato un andamento erratico e senza direzione particolare, malgrado un lieve e sottostante tono di crescita, trascinata perlopiù dal 2022. L'unico fenomeno economico significativo, che ha anch'esso in modo più o meno costante caratterizzato tutto il 2023, è stata l'inflazione. Già vista sin dal 2022, nel corso del 2023 ha colpito con maggior forza, dall'inizio dell'anno sino ad autunno inoltrato. Verso fine anno ad autunno inoltrato, ha mostrato qualche lieve segno di debolezza e attenuazione. In generale ha attaccato i prezzi in modo assai aggressivo, in taluni casi con incrementi anche del 15-20%, fenomeno che ha colpito più o meno coerentemente tutte le maggiori economie occidentali. Inflazione causata principalmente dal forte incremento dei costi dell'energia e secondariamente dalla difficoltà di approvvigionamento di materie prime che ha colpito più o meno tutti gli operatori economici. Dal punto di vista geopolitico, le due guerre: Russia Ukraina già in corso sin dal 2021 ed a quella nuova Israele Hamas dal 7 ottobre sono stati fattori fondamentali tuttora in corso mentre le restrizioni di liquidità operate più o meno da tutte le banche centrali hanno determinato un calo della crescita economica che ha portato l'europa intera intorno allo zero di crescita.

Sin dalla fine 2022 e per tutto il 2023 le banche centrali hanno reagito con forti e costanti incrementi dei principali tassi di riferimento, portando gli stessi anche ben oltre il 5% in un arco temporale mai visto prima, arrivando a toccare dei livelli che non si vedevano dal 2008.

VENDITE

La nostra società non ha risentito particolarmente degli eventi geopolitici, gli ordini di acquisto aerei sono continuati in modo costante, mentre i prezzi delle materie prime (alcune in particolare, tipo carbonio, elettronica ect.) che sono sensibilmente cresciuti, hanno portato ad un ulteriore incremento dei prezzi di listino, tali per cui ad oggi un aereo 915 SV medio arriva a costare circa euro 320 mila, segnando quindi un incremento generalizzato dei listini di circa euro 30mila.

Da notare che il 2023, per il mercato mondiale degli aerei simili al nostro RISEN, è stato complessivamente molto positivo con una crescita mondiale di aerei a pistoncini dell'11% con una generale di settore (tutti gli aerei di GA, compresi jet e turbojet, pari a 9% circa).

Al 31 dicembre l'ultimo contratto di vendita del RISEN siglato (con caparra iniziale pagata) ha numero seriale progressivo 65 (numerazione sin dal 2018). Da tale data n. 11 contratti sono stati sospesi o abbandonati, lasciando così a fine dicembre 2023, n.14 aerei in ordine (backlog) da produrre nel corso del 2024.

Il personale della Capogruppo è passato mediamente da 20 a 25 dipendenti, con la permanenza di consulenti per funzioni autonome e specifiche anche atti a compiti specifici di ingegneria, di costruzioni meccaniche o di certificazione.

La crescita prevista per il 2024 è ancora notevole, con le migliorie implementate nella produzione, ed il maggior cash flow atteso dalle maggiori vendite si dovrebbe arrivare a produrre e consegnare 15 aerei, ancora in sensibile aumento rispetto agli 11 aerei del 2023.

PRODUZIONE

Dal punto di vista industriale, l'anno si chiude con 11 aerei prodotti e consegnati, (ex 8) con uno stato di lavori in corso praticamente uguale a quello dell'anno precedente, con la sussidiaria Serba che ha costruito 12 fusoliere (ex 8 anno). Sempre dal punto di vista industriale verso la fine dell'anno hanno iniziato a essere completati i primi aerei con la nuova motorizzazione Rotax 160hp, il 916iT. La società ha chiuso l'anno con il contratto 65 e l'aereo s/n 40 in costruzione.

Notevoli sono i progressi del 4 posti. Il nuovo velivolo entra nel vivo della produzione con le nuove fusoliere a cui saranno presto abbinare le ali per le prime valutazioni dinamiche e calcoli strutturali dell'aereo finito nella struttura. La tempistica è nei tempi previsti con i primi "distacchi" del prototipo dalla pista che dovrebbero avvenire come da progetto già a dicembre 2024.

Continuano le difficoltà a reperire il personale specializzato, soprattutto meccanici qualificati e lavoranti del carbonio. Continua e costante è l'attività della società nella ricerca di personale a supporto del turnover e crescita. I dipendenti sono 25 in aggiunta ai 6 in Serbia.

AEROTEC COMPOSITES DOO – VRSAC SERBIA

L'Aerotec Composites doo. Vrsac Serbia, ha felicemente concluso il secondo anno di attività completo. Ha dimostrato di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati, ed è in forte crescita ed espansione. Continua a lavorare in esclusiva per la nostra società, sempre attiva nella sola produzione delle fusoliere in carbonio degli aerei, che ora, tuttavia, arrivano in Italia ancora ad un prezzo più conveniente rispetto al fornitore precedente e con assai più componenti già installati. L'ottica di crescita della Aerotec Composites doo comprende sia la linea di maggior installazione di componenti nella fusoliera che arriva così più avanti nella produzione a Cremella, sia l'aumento del numero delle fusoliere, che per il 2023 si è fermato a 12 rispetto alle 7 dell'anno precedente senza un incremento di risorse ma solo con il miglioramento dell'efficienza e con la possibilità di maggior circolante da parte della nostra società. Anche la qualità del lavoro è assai migliore rispetto al fornitore precedente e attualmente conta 6 dipendenti. L'obiettivo è quello di continuare a mantenerla economicamente autonoma ed in crescita con un cash flow positivo anche nel 2024. Le vendite sono state prevalentemente (per il 85%) verso la controllante per un totale di euro 205.136 equivalenti (cambio 1 eur/=117 dnrs) con un utile netto di euro 11.406 ed un patrimonio netto di euro 33.530.

FINANZA

La situazione economico finanziaria della società riflette sia nella liquidità che nel risultato economico il miglior andamento della produzione, che genera liquidità e consente una migliore efficienza. Quest'ultima, aggiunta alla liquidità riveniente dal nuovo investitore e dall'aumento di capitale offerto in occasione della quotazione in borsa, congiuntamente all'intervento del MIMIT (ex MISE) in parziale contribuzione ai costi di ricerca e sviluppo per quanto sborsato negli anni precedenti per la ricerca e sviluppo del nuovo velivolo 4 posti, hanno generato un nuovo flusso di liquidità pari a circa euro 3 milioni, che dopo il rimborso del mutuo immobiliare in essere (ex 210mila) e un incremento degli acquisti (oltre all'acquisto di un aereo usato per euro 200mila, ora in disponibilità per la vendita, determina una giacenza di liquidità di fine anno pari ad euro 1,7 milioni.

La quotazione in borsa all'Euronext Growth Milano ha incrementato la liquidità disponibile per euro 1,5 milioni circa, con un aumento di capitale per complessive 383.333 nuove azioni pari a circa il 16% del capitale sociale. Azioni pari a 183.333 sono state assegnate ad un investitore industriale con valenza sinergica di gruppo.

Lo scenario finanziario di rialzo dei tassi da parte delle principali banche centrali per l'inflazione rampante e lo scenario geopolitico di guerra hanno determinato una sensibile fluttuazione dei cambi per un sensibile rafforzamento del dollaro. L'euro verso il dollaro ha abbandonato la storica comfort zone di circa 1,15 – 1,20 degli ultimi anni, per un indebolimento sensibile che lo ha portato sino a 0,9, livello mai visto negli ultimi 20 anni. Da qui è iniziato il rimbalzo verso la attuale quota di 1,1 che sembra stazionaria. Durante il periodo di massima debolezza dell'euro i nostri velivoli risultavano particolarmente vantaggiosi sul nostro mercato primario, che resta gli USA, ad oggi mercato che assorbe circa l'85% della produzione.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO CONSOLIDATO

La posizione finanziaria netta di gruppo (PFN) è positiva e si attese ad una disponibilità di cassa pari ad euro 741.278.

Alla cassa vanno aggiunti titoli di stato di con scadenza entro 6 mesi e di immediata liquidabilità per euro 998.278, mentre i debiti finanziari per euro 986.724 sono per la maggior parte il finanziamento ex legge 808 per euro 859.046 con rimborso annuale su 7 anni a partire dal 2026 a zero interessi.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO PATRIMONIALI CONSOLIDATI 2023 E CIVILISTICO PORTO AVIATION GROUP SPA

CONSOLIDATO

Il conto economico chiude con un risultato positivo netto pari ad euro 209.841 a cui hanno contribuito imposte differite anticipate per euro 144.843. Il valore della produzione di attesta a euro 3.759.027, con EBITDA pari ad euro 602.471

Lo stato patrimoniale ha un totale di euro 5.601.367 con un patrimonio netto pari ad euro 3.116.106

CIVILISTICO PORTO AVIATION GROUP SPA

Il conto economico chiude con un risultato positivo netto pari ad euro 198.435 a cui hanno contribuito imposte differite anticipate per euro 144.843. Il valore della produzione di attesta a euro 3.827.820, cono EBITDA pari ad euro 586.664

Lo stato patrimoniale ha un totale di euro 5.663.603 con un patrimonio netto pari ad euro 3.196.613

In merito alla destinazione del risultato di esercizio, pari ad un utile di Euro 198.435,05, sarà destinato come segue:

- per il 5%, pari ad Euro 9.921,75 a "Riserva legale"
- per la restante parte, pari ad Euro 188.513,30 a "Riserva straordinaria".

INVESTIMENTI E RICERCA E SVILUPPO

La quasi totalità degli investimenti è stata assorbita dal lavoro di preparazione del prototipo del progetto 4 posti Easa, cioè del nuovo modello di RISEN 4 posti. Sempre per la ricerca e sviluppo è stata realizzata una nuova elica HRS che ha dato notevoli risultati in termine di rendimento operativo.

Per il progetto 4 posti Easa, nel corso del 2023 è stato erogato il contributo del MIMIT (Ex MISE) a sostegno delle imprese aeronautiche, per rendicontazione di spese sostenute per il progetto negli anni 2020-2021-2022 pari complessivamente ad euro 1.422.312. Di questi a rimborso a partire dal 2026 a rate costanti per sette anni a zero interessi per euro 870.474 più euro 551.838 in conto esercizio. Il decreto di agevolazione complessivo, prevede ancora la rendicontazione del 2023 e del 2024, su di un massimo di euro 4,2 milioni circa di spesa per l'intero progetto RISEN 4 posti EASA, con un'agevolazione complessiva corrispondente ad euro 3.506.465 di cui 1.367.521,34 a fondo perduto e 2.138.943,66 a rimborso

La scelta operativa iniziale, di passare da un velivolo c.d. "testbed" anziché andare direttamente al prototipo, che inizialmente ha causato un ritardo imprevisto da progetto, ha dato i suoi frutti nel recupero di tempo nella realizzazione di un prototipo che ora consente di accelerare nello sviluppo e nei calcoli strutturali. Il progetto infatti si dovrebbe chiudere come previsto entro il 2024 con un prototipo pronto al volo, prototipo ora già in fase avanzata. Nessun costo relativo al progetto del nuovo aereo 4 posti e di ricerca e sviluppo è stato capitalizzato

FATTORI DI RISCHIO

In relazione ai fattori di rischio a suo tempo evidenziati nel Documento di Ammissione per l'ammissione alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milano, si rileva che non si è verificata alcuna delle casistiche di rischio ivi descritte.

In particolare, nei seguenti casi si sottolinea che:

4.1 Rischi connessi alla operatività: si rimanda a quanto indicato nelle Vendite e Produzione; la società ha chiuso l'esercizio con un risultato netto positivo.

4.5 Rischi connessi al controllo interno: Il lavoro di allestimento di una forma di controllo interno più automatizzato è già in fase avanzata, il lavoro sarà concluso entro luglio 2024. Non si sono verificati casi di rischio relativamente al controllo.

EVENTI STRAORDINARI DEL 2023

Fra gli eventi straordinari del 2023, oltre la nuova Elica HRS ed il contributo per lo sviluppo del nuovo modello 4 posti Easa, si possono annoverare l'avvio della certificazione per il nuovo modello e per i modelli già esistenti nei nuovi motori, (915 e 916), la trasformazione in Spa e relativa quotazione in borsa, con l'ingresso nel capitale con una quota leggermente superiore al 5% del nuovo azionista industriale.